



ISTITUTO COMPRENSIVO G. MARCONI TERNI

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I°

REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

In vigore dal 01/09/2023

Approvato nella seduta n. 6 del Consiglio di istituto del 16 dicembre 2022 con delibera n.60 e

Revisionato con delibera del Consiglio di istituto n.8 del 12 dicembre 2024



Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI
Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.edu.it

Sommario

	Premessa	Pag. 1
Art. 1	Scelta del percorso ad Indirizzo musicale e modalità di iscrizione.	Pag.2
Art. 2	Posti disponibili	Pag. 4
Art. 3	Prova orientativo-attitudinale	Pag.4
Art. 4	Modalità di svolgimento della prova attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali	Pag. 4
Art.5	Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai sottogruppi	Pag. 5
Art. 6	Organizzazione oraria dei percorsi ad Indirizzo Musicale	Pag. 6
Art.7	Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale	Pag. 6
Art.8	Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato	Pag. 7
Art.9	Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti	Pag. 7
Art.10	Criteri per l'organizzazione dell'orario dell'insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione degli organi collegiali	Pag. 7
Art.11	Comodato d'uso degli strumenti musicali	Pag. 7
Art.12	Collaborazioni dei docenti di strumento per le attività di formazione e di pratica musicale nella Scuola Primaria, ai sensi del D.M. 31 gennaio 2011, n.8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva	Pag. 8
Art.13	Progetto Pilota promosso dal Comitato Nazionale per l'Apprendimento della Musica per tutti gli studenti (CNAPM)	Pag. 8
Art. 14	Partecipazione a Reti territoriali	Pag. 8

Premessa

I percorsi ad Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo dell'Istituto.

“I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell’alunna e dell’alunno integrando gli aspetti tenico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato dell’alunna e dell’alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico” (art.1 - DM 176)”.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell’obbligo e nella valorizzazione dell’esperienza musicale quale dimensione globale propria dell’allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell’alunno offrendo, attraverso l’esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa
- offrire all’alunno, attraverso l’acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all’interno di un gruppo.

Il presente regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale è stato redatto secondo le disposizioni del D.M. 176 del 01/07/22 ed entrerà in vigore dal 1 settembre 2023. Le classi seconde e terze ad indirizzo musicale, già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999, completano il percorso fino ad esaurimento.

Art. 1 Scelta del percorso ad Indirizzo musicale e modalità di iscrizione.

La scelta del Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Tale opzione è espressa all’atto dell’iscrizione on line alla classe prima della Scuola Secondaria di I°. I genitori dovranno compilare l’apposita area nel modulo di iscrizione indicando tutti gli strumenti in ordine di preferenza. L’atto rappresenta una richiesta di iscrizione al Percorso Musicale e non l’iscrizione ad una classe di strumento che sarà assegnato, dalla scuola, solo dopo le prove orientativo-attitudinali.

Le indicazioni della famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. La preferenza espressa non darà diritto di precedenza sulla scelta dello strumento.

Gli alunni possono accedere all’Indirizzo Musicale, previo superamento di una prova orientativo-attitudinale (ai sensi degli art. 5 e 6 del D.M. 176/22).

Il percorso offre agli allievi la possibilità di studiare uno strumento musicale tra quelli attivati nell’Istituto:

- chitarra
- flauto
- pianoforte
- clarinetto

Una volta assegnato, lo strumento musicale diviene materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La frequenza alle lezioni di strumento e di musica d'insieme e teoria è obbligatoria e non è consentito l'abbandono del corso o il cambio della specialità strumentale.

Art.2 Posti disponibili

I posti disponibili per l'ammissione degli studenti alla prima classe non sono tutti gli anni nello stesso numero perché dipendono dal numero dei posti che si rendono disponibili dopo l'uscita degli studenti della terza classe o per eventuali trasferimenti in uscita o in ingresso. Il numero dei medesimi posti è comunicato ai genitori interessati prima delle iscrizioni o comunque prima della prova orientativo-attitudinale nel corso di una riunione convocata dalla Scuola.

I posti disponibili per l'ammissione alla seconda e alla terza classe sono comunicati ai genitori interessati nel periodo che precede l'inizio delle lezioni.

Art. 3 Prova orientativo-attitudinale

L'Istituto predispone una prova orientativo-attitudinale (ai sensi degli art. 5 e 6 del D.M. 176/22) **entro dieci giorni dal termine di scadenza delle iscrizioni**. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento. L'attribuzione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale ed è insindacabile. All'atto dell'ammissione al percorso, la materia "strumento musicale", e tutte le attività connesse, diventano ordinamentali e curricolari e pertanto obbligatorie.

La prova si svolge presso la sede dell'Istituto alla presenza di una commissione composta dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato dal D.S., dai docenti di Strumento Musicale, **da un docente di Ed. Musicale**. La comunicazione della data della prova è fatta nei tempi previsti dalla legge. Eventuali assenti per comprovati motivi possono effettuare la prova in un secondo momento stabilito dalla Scuola.

Per la prova non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa, pertanto tutti coloro che faranno richiesta di iscrizione potranno sostenerla. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo durante il colloquio, potranno eseguire un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto, anche se tale esecuzione non concorre a determinare il punteggio totale, ma costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno.

In caso di richiesta di iscrizione di **studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento**, le prove predisposte verteranno sugli stessi aspetti musicali, ma saranno di volta in volta rimodulate in base alle caratteristiche dello studente, previo eventuale colloquio con la famiglia, e concordando la modalità con il supporto di un docente di sostegno specializzato. Si prenderà in considerazione la possibilità di un confronto con figure professionali specializzate per valutare l'effettivo apporto positivo della frequenza al percorso musicale ai fini della crescita psicologica ed emotiva dell'alunno in questione.

Art. 4 Modalità di svolgimento della prova attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

Lo scopo della prova attitudinale è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali. Il fine è quello di consentire a tutti i candidati di essere valutati in modo equo sulla base dello svolgimento di prove oggettive e non in relazione a studi pregressi.

La prova orientativa-attitudinale è individuale, uguale per tutti i candidati e prevede le seguenti fasi:

• **Un colloquio attitudinale** attraverso il quale la Commissione mette a proprio agio ogni aspirante per permettergli di affrontare il test serenamente indicando anche la scelta degli strumenti in ordine di preferenza (**preferenza che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione**) per raccogliere elementi utili per valutare la motivazione e l'interesse nei confronti della musica, per osservare le caratteristiche psico-

fisiche per definire la conseguente maggiore predisposizione allo studio di uno specifico strumento, per rilevare eventuali difficoltà oggettive nella postura o dovute a patologie croniche. Nel caso in cui il candidato avesse già intrapreso lo studio dello strumento, durante la prova attitudinale gli verrà data la possibilità di eseguire un brano musicale. L'esecuzione non influirà sul punteggio acquisito attraverso le prove comuni obbligatorie.

● **Una prova relativa alla percezione uditiva articolata nelle seguenti fasi:**

Accertamento del senso ritmico: vengono proposte tre sequenze ritmiche di difficoltà crescente. Il candidato ripete ogni sequenza dopo averla ascoltata. La valutazione è espressa in decimali fino a un massimo di tre punti per ogni prova. Il colloquio motivazionale ha il valore massimo di un punto. Le sequenze sono articolate per valutare: capacità di riproduzione ritmica, reattività, coordinazione.

Riproduzione melodica e musicalità: vengono proposte tre brevi melodie cantate di difficoltà crescente. Il candidato dovrà ripetere di volta in volta la sequenza ascoltata. La valutazione è espressa in decimali fino a un massimo di tre punti per ogni prova. Le sequenze sono articolate per valutare le capacità percettive, discriminatorie, di ascolto/attenzione, autoascolto, autocorrezione.

Percezione dei parametri sonori: vengono eseguiti tre gruppi di due, tre, quattro suoni. Il candidato, dopo aver ascoltato le singole sequenze deve riconoscere le relazioni di altezza fra i vari suoni. La valutazione è espressa in decimali fino a un massimo di tre punti per ogni prova. Le sequenze sono articolate per valutare le capacità percettive, discriminatorie, di ascolto.

La commissione predispone la scheda personale dell'alunno dove vengono indicate le valutazioni e rilevazioni effettuate durante la prova.

Per gli alunni e le alunne con disabilità, in base alla specifica diagnosi rilasciata dai soggetti preposti, si procederà a valutare la prova con obiettivi minimi o differenziati, in accordo con il docente di sostegno che farà parte a pieno titolo della commissione d'esame. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, in base alla specifica certificazione rilasciata dai soggetti preposti, verranno forniti idonei strumenti compensativi previsti dalla legge 170/2010.

Art.5 Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai sottogruppi

L'attribuzione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei componenti della commissione, non è sindacabile e, nei limiti del possibile, potrà tenere conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. *Al termine delle prove attitudinali la Commissione esaminatrice farà la somma dei punteggi conseguiti da ogni alunno e tenendo in considerazione anche il colloquio attitudinale, inserirà i candidati in graduatorie di merito già divise per strumento.*

Si ritiene importante una piena disponibilità allo studio di qualsiasi strumento da parte del candidato.

La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'Istituto.

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria la famiglia, che verrà avvisata tramite mail, non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente scolastico entro cinque (5) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

L'ammissione al percorso musicale dipende esclusivamente dal risultato dell'esame di ammissione e non dalla distanza dall'abitazione dell'alunno in quanto non tutte le scuole secondarie offrono tale percorso.

Per continuità i ragazzi interni che hanno frequentato le Scuole Primarie Le Grazie e Matteotti hanno la precedenza rispetto agli esterni.

Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista d'attesa. Gli alunni ammessi

all'Indirizzo Musicale formeranno una classe autonoma, composta secondo i criteri generali vigenti per le classi normali e avente uno specifico Consiglio di Classe. Eventuali ulteriori iscrizioni di alunni frequentanti altri corsi saranno consentite solo nel caso in cui non ci sia posto nella classe ad indirizzo musicale e ci sia posto nel sottogruppo strumentale.

Art. 6 Organizzazione oraria dei percorsi ad Indirizzo Musicale

Il tempo scuola del Percorso ad Indirizzo Musicale prevede un orario settimanale di 33 ore, delle quali 3 ore dedicate alle materie musicali e si articolano nelle seguenti materie:

- **Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva**
- **Teoria e lettura della musica**
- **Musica d'insieme**

Gli alunni che frequentano le lezioni di strumento alla prima ora disponibile del pomeriggio, in continuità con l'orario mattutino, hanno a disposizione 10' minuti per fare uno spuntino in presenza del docente di strumento. Le lezioni singole hanno la durata di 60' per l'intero triennio. A discrezione del docente e per motivi didattici, le lezioni singole possono essere sostituite da lezioni per piccoli gruppi (lezione collettive di strumento).

Le lezioni di teoria, musica d'insieme e lettura verranno articolate su due moduli settimanali di 45 o 60 minuti, fermo restando il monte orario annuale previsto (99 ore) che include anche le prove di orchestra per i concerti di Natale e/o di fine anno, saggi, concorsi, concerti e progetti. Un giorno alla settimana l'orario scolastico verrà articolato dalle 8.00 fino alle 16.30 del pomeriggio. Dopo la mensa la classe procederà con le materie Lettura e teoria musicale e Laboratorio di Musica d'insieme.

Le attività del percorso ad Indirizzo musicale, in quanto curricolari sono obbligatorie. Le assenze vengono riportate sul registro e concorrono alla formazione del monte ore da non superare ai fini della promozione o dell'ammissione all'esame finale. Gli orari dei rientri sono fissati in base ad esigenze didattico-organizzative, alle esigenze delle famiglie e non sono modificabili nel corso dell'anno. Gli alunni si devono attenere alle norme contenute nel Regolamento scolastico anche in orario pomeridiano in quanto orario scolastico effettivo. Devono frequentare le lezioni, eseguire i compiti assegnati e avere cura del materiale, partecipare agli eventi musicali organizzati e promossi dalla Scuola.

Considerando la natura dell'insegnamento strumentale, che è individuale e personalizzato, i docenti hanno la facoltà di adottare o non adottare libri di testo. I docenti infatti possono fornire copie (anche digitali) di spartiti e testi musicali (nel rispetto della normativa vigente), richiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno previo accordo con le famiglie, fornire testi open source.

Art.7 Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale

Al decreto ministeriale 176/2022 sono allegate specifiche Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale, elaborate in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di cui al D.M. 254/2012. Le Indicazioni individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento comuni a tutte le specialità strumentali. Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento, vengono specificati ulteriormente, tenendo conto delle peculiarità legate allo studio dei diversi strumenti musicali, suddivisi in cinque famiglie: strumenti ad arco, strumenti a fiato, strumenti a percussione, strumenti a tastiera, strumenti a corde pizzicate. Le Indicazioni per l'insegnamento dello strumento musicale sono stabilite secondo il testo allegato al presente regolamento (allegato A - D.M. n. 176 del 01/07/22).

Art.8 Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova pratica di strumento musicale, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art.9 Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti

Qualora le attività di cui all'art.7 siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione da parte del docente del sottogruppo di appartenenza dell'alunno di comune accordo con i colleghi.

Art.10 Criteri per l'organizzazione dell'orario dell'insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione degli organi collegiali

- a) Le lezioni di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano dal termine delle lezioni del mattino fino alle ore 18.30 da lunedì al venerdì. In un giorno, concordato, le lezioni termineranno alle ore 16.30. In quel giorno potranno essere programmate le attività collegiali a cui potranno partecipare i docenti di strumento.
- b) L'assenza del docente di strumento è comunicata ai relativi genitori dall'ufficio di segreteria. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di strumento musicale. Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di teoria, solfeggio e musica d'insieme gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti.
- c) In base alla formazione dei sottogruppi e al numero degli alunni degli stessi, i docenti di strumento con un numero inferiore di ore di insegnamento strumentale, effettueranno lezioni di Lettura e teoria e il Laboratorio di musica d'insieme.

Art.11 Comodato d'uso degli strumenti musicali

La scuola può fornire alcuni strumenti musicali (**Flauto e il Clarinetto**) in comodato d'uso, nei limiti del numero in dotazione alla scuola e per la durata di un anno (fino al termine delle lezioni di strumento musicale) per ciascun allievo che ne faccia richiesta. Coloro che necessitano del comodato d'uso, devono riempire un apposito modulo in segreteria didattica per farne richiesta. Qualora sia riscontrato un danno allo strumento al momento della restituzione, le spese di riparazione sono a carico delle famiglie che usufruiscono di questo servizio.

Art.12) Collaborazioni dei docenti di strumento per le attività di formazione e di pratica musicale nella Scuola Primaria, ai sensi del D.M. 31 gennaio 2011, n.8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Ai sensi del D.M. 2011, n.8 e nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva, i docenti di strumento musicale potranno programmare, in accordo con le insegnanti, attività di propedeutica presso la

Scuola Primaria, in particolare presso le classi quarte e quinte dell'Istituto, per garantire un percorso musicale in continuità. I docenti di strumento potranno essere coinvolti in attività di formazione riguardanti la didattica musicale organizzata per i docenti di altri ordini di scuola. Potranno contribuire altresì alla preparazione di materiale didattico, dispense o video di supporto per la didattica musicale alla scuola primaria e dell'infanzia.

Art.13 Progetto Pilota promosso dal Comitato Nazionale per l'Apprendimento della Musica per tutti gli studenti (CNAPM)

Il CNAPM ha compiti di supporto, consulenza, progettazione e coordinamento, monitoraggio e proposta in rapporto diretto con il MIUR. Dal Gennaio 2019 l'Istituto G.Marconi ha aderito al Progetto Pilota sulle certificazioni Musicali promosso dal CNPAM divenendo Centro Certificazioni Musicali del Trinity College London per il Trinity Stars. Successivamente per le sessioni Classica& Jazz e Rock&Pop. Questo permette di poter offrire agli studenti di sostenere gli esami di certificazione Trinity (che ha un valore europeo) presso la nostra sede. La preparazione è gratuita e molto approfondita, è inserita nell'offerta formativa e garantisce una esperienza fortemente motivante.

Art.14 Partecipazione a Reti territoriali

La Scuola fa parte della Rete musicale di scopo “Insieme per la musica” con il Liceo Musicale Angeloni e con le SMIM del Comune di Terni. L'Istituto collabora fattivamente anche con l'Istituto di Alta Formazione Musicale Giulio Briccaldi di Terni per l'organizzazione di iniziative che favoriscono la diffusione della pratica musicale tra i giovani: concerti, rassegne, concorsi, realizzazione di progettualità.